

PRIMOREC	4
TERZO	1

PRIMOREC

Sorrentino, Brandolisio, Rocca, Skolnik (st 30' Tuberoso, st 40' Giorgi), Di Gregorio, Mascarin, Cappai, Gileno, Ronci (st 35' Castrillon), Davanzo, Ruzzier. **All. Biloslavo.**

TERZO

Ponziano, Piccolo, Pozzar (st 15' Violin), Anzolin, Vrech, Marcenaro, Hoxha (st 30' Di Tommaso), De Crescenzo, Moras (st 7' Milocco), Virgolin, Di Palma. **All. Conte.**

Arbitro: Mansutti di Cervignano.

Marcatori: pt 11' e st 40' Ruzzier, 24' Davanzo (rig), 33' Ronci; st 42' Di Palma.

TREBICIANO

Il Primorec, in zona play off, voleva la vittoria per consolidare o migliorare la classifica, mentre il Terzo sperava di intascare punti per uscire dalla zona play out.

Gli ospiti hanno subito fatto capire le loro intenzioni, ma i padroni di casa aprivano per primi le danze e già al 2' si procuravano un calcio d'angolo.

I ragazzi di mister Biloslavo iniziavano a spingere con veemenza e al 5' ci provavano con una punizione dal limite, facendo capire agli incolpevoli ospiti quello che sarebbe successo in seguito.

Primo assaggio, infatti, al 7' con Ruzzier che mandava alto. Al 10' triangolazione tra Cappai, Ronci e Davanzo che

Il Primorec lascia al Terzo solo il gol della bandiera

I ragazzi di Biloslavo hanno iniziato a spingere sin dai primi minuti. Doppietta di Ruzzier (un gol per tempo), poi altre due reti con Davanzo e Ronci



Una partita di campionato del Primorec, in un'immagine di archivio

spediva tra le nuvole, mentre all'11' l'incursione era meglio manovrata e Ruzzier non sbagliava il tiro.

Il Terzo cercava di abbozzare una reazione, ma i locali, veri padroni del campo, non mollavano e al 16' Davanzo metteva al centro per Ruzzier che spediva di poco a lato.

Al 18' Ronci faceva tutto so-

lo e la sua fuga si concludeva con un rasoterra parato da Ponziano, mentre al 24' Ronci veniva atterrato in area da Vrech. Dal dischetto Davanzo non sbagliava il rigore.

Gli ospiti cercavano di rimediare alla situazione, e così al 38' si portavano sotto porta e, dopo un batti e ribatti, Sorrentino riusciva a bloccare a filo

di linea.

I locali continuavano a premere e al 43' Brandolisio lasciava partire un preciso pallone per Ronci che, ben appostato in area, non sciupava la ghiotta occasione e di piatto siglava la terza rete.

Per il Terzo, ovviamente, la situazione era seriamente compromessa, mentre i padroni di casa non mollavano per mettere ulteriormente al sicuro il risultato.

Mancavano un paio di volte il poker, mentre i friulani riuscivano solo a farsi pericolosi in una sola occasione.

Il Primorec controllava agevolmente il vantaggio. Al 40', al termine di una precisa azione corale, Ruzzier non sciupava la manovra e siglava la quarta rete.

Nei minuti finali il Terzo riusciva ad approfittare di una disattenzione dei triestini. Era il 42' quando Di Palma riusciva a centrare il bersaglio.

Domenico Musumarra

Ancona domina sull'Isontina

ISONTINA	1
ANCONA	3

ISONTINA

Romano, Pizzamiglio, Paravan, Braida, Sellan (st 20' Longo), Faggiani, Regazzo (st 40' Calabro), Tonut, Concion, Pillon, Buttignaschi. **All. Trangani.**

ANCONA

Lodolo, Gressani, Marini, Blasone, Rossi, Fabbro (st 30' Chianducci), Stera, Marseia, Pividori (st 36' Colussa), Scalzo, Codromaz. **All. Masolini.**

Arbitro: Zilani di Trieste.

Marcatori: pt 42' e st 5' Pividori, st 17' Concion, 34' Codromaz.

Note: ammoniti Paravan, Sellan, Faggiani, Tonut, Pillon, Longo, Calabr, Marini, Scalzo.

Turriaco fa suo il derby con l'Isonzo

Sovodnje pareggia

FO. RE. TURRIACO	1
ISONZO	0

FO. RE. TURRIACO

Petrarca, Fabris, Ellero, Di Giorgio, Presot, P. Visintin, Pasquali, Segato (De Angelini), M. Cuzzolin (E. Visintin), Facchinetti (Zuanigh), Padovan. **All. Donda.**

ISONZO

Poian, Spanghero, Barbato (Lugli), De Bianchi, Tomizza, Kovacic, Sotgia, Mian (Treppe), Capane, Furlanut (Zanuttig), Maddalena. **All. Tomizza.**

Arbitro: Rosset di Pordenone.

Marcatore: pt 37' Presot.

Note: espulso (st 42') Spanghero per doppia ammonizione; il dirigente sanpiero Paolo Corig, allontanato per proteste.

SOVODNJE	1
PRO ROMANS MEDEA	1

SOVODNJE

Dovier, Biasiol, Trampus, Flocco, Liut (pt 23' Pavletic), Galiussi, Bajec, Tomani (st 39' Tomisic), Deric, Maurencig (st 30' Devetti), Hribersek. **All. Sambo.**

PRO ROMANS MEDEA

Cabass, Romanutti, Fulan, V. Visintin (pt 20' Musulin), Gamberini, Bolzan, Grion, Compore, Biondo, Marcuzzo, Jarc (st 38' C. Visintin), Tonut, Pillon, Longo, Calabr, Marini, Scalzo.

Arbitro: Mairo di Udine.

Marcatori: pt 45' Flocco, st 14' Musulin.

Note: espulso Biondo (st 8') per proteste.

NEI MINUTI FINALI

L'Aquileia strappa il pari al Sant'Andrea San Vito

AQUILEIA 2	2
SANT'ANDREA SAN VITO 2	2

AQUILEIA

Vittor, Moos, Mian, Enrico Marega, Clementin, Raugna, Pelosin, Gabriele Marega, Di Just, Chirivino (st 25' Riccardi), Scocchi (st 15' Marconato). **All. Lepre**

SANT'ANDREA SAN VITO

Perusin, Viola, Simic, Blazevic (st 10' Pizzul), Scotto di Fasano, Beltrame, Nicolini (st 25' Dricoli), Semani, Marassi (st 35' Guadagnin), Gerbini, Tari. **All. Michelutti**

Arbitro: Loshi di Cormons

Marcatori: pt 20' Semani, 35' Tari; st 18' Raugna, 48' Gabriele Marega

Note: espulso (st 22') Gerbini per doppia ammonizione

TRIESTE

Questo 2-2 permette all'Aquileia di restare appena sopra la zona calda, mentre il Sant'Andrea San Vito è ancora in scia delle migliori del girone C dopo dodici giornate.

I triestini si portano sul 2-0, poi nella ripresa i patriarchini riescono a risalire la china, impattando nelle ultime battute. E dopo il triplice fischio finale il nervosismo si fa sentire.

Quanto al match - nel complesso giocato su buoni ritmi - i biancoazzurri si portano in vantaggio al 20'. Punizione dalla trequarti di Gerbini, Semani irrompe sul secondo palo in anticipo e punisce la distrazione biancoazzurra. Al 35', quindi, incomprensione tra difesa e centrocampo di casa, che comporta la perdita di un pallone. Marassi serve in profondità Tari, che si invola verso l'area e - una volta al cospetto del portiere Vittor - lo punisce con un tocco di punta sotto lo stomaco

(l'estremo difensore era in fase di tuffo).

Di pregevole fattura il primo centro aquileiese. Raugna arpiona la sfera in area - spalle alla porta - si gira e insacca con un tiro di collo. Sul finire del match appunto il 2-2: mischia in area triestina e il "cuoio" vagante viene capitalizzato da Gabriele Marega all'altezza dal secondo palo.

«Se si parte dalla considerazione che alla fine del primo tempo perdevamo 2-0, il 2-2 è da considerarsi apprezzabile - afferma il direttore sportivo di casa Zomero - . E' stata una partita vivace, in cui abbiamo fatto tutto noi, visto che abbiamo pagato due errori sulle due iniziative del Sant'Andrea. Per questo dico che sarebbe stato un peccato perdere per colpa delle nostre disattenzioni. Abbiamo cercato e meritato il pareggio e siamo contenti di aver conquistato un punto, che sembrava difficile da raggiungere. La pressione finale ci ha premiati».

Tra le fila del Sant'Andrea San Vito l'allenatore Stefano Michelutti commenta: «Nel primo tempo abbiamo fatto decisamente bene e avremmo potuto segnare ancora con un colpo di testa di Tari (parato) e una traversa scheggiata dallo stesso Tari. Nella seconda frazione, invece, non abbiamo creato grandi palle-gol e siamo calati, soprattutto dopo l'espulsione di Gerbini. L'Aquileia ha meritato il pareggio e per noi questa è stata un'altra tappa per fare esperienza. Vincere ti aiuta sicuramente ad allungare in classifica, ma perdere fa male e ci vuole continuità. Perciò un pareggio è comunque utile».

Massimo Laudani

La Gradese nega tre punti al Sistiana

Al vantaggio ospite con Zanette nella ripresa i "mamuli" replicano con Pinatti

GRADESE	1
SISTIANA	1

GRADO**GRADESE**

Comelli, Reverdito, Pommella, Ghirardo, Scaramuzza J., Ulliani, Bocchio, Scaramuzza V. (st 10' Scaramuzza L.), Mosca (st 20' Guzzon), Pinatti, Furlan. **All. Cragnolin**

SISTIANA

De Mattia, Boscarolli, Sarr, Sognasoldi, Esposito, Batti (st 25' Luzman), Mikladec, Collija, Zanette, Cocic, Gonni. **All. Gregoratti**

Marcatori: pt 30' Zanette, st 5' Pinatti (rig)

Arbitro: Gobatto di Latisana

Note: espulso (st 15') Bocchio per rosso diretto

IN CASA DEI RIVIERASCHI

Mariano corsaro con il Muglia

MUGLIA FORTITUDO 1	1
MARIANO	3

MUGLIA FORTITUDO

Scrignar, Davide Perossa, Gangale, Pohlen, Leiter, Jacopo Nonis, Carrettin, Yatchouminou, Fratnik, Ellero (st 20' Stefano Perossa), Centrone (st 25' Smilovich). **All. Busetti.**

MARIANO

Tiussi, Perco, Sciauzero, Bortolus, Nobile, Zanolla (st 4' Bergomas), Degano, Pin, Tomadin, Cecotti (st 23' Medeot), Guida (st 38' Abrami). **All. Billia.**

Arbitro: Benedetti di Tolmezzo.

Marcatori: st 10' Bergomas, 20' Cecotti, 35' Pin, 40' Pohlen.

MUGLIA

Il Mariano mette ossigeno nella sua classifica, dando un dispiacere al Muglia Fortitudo

nuovo corso (in panchina ora c'è Busetti). Nel primo tempo un'occasione a testa. Al 30' Tomadin calcia a botta sicura, colpendo la traversa. La palla rimbalza sulla riga e finisce tra le braccia di Scrignar. Dopo cinque minuti Leiter chiama Tiussi alla deviazione in corner con una mezza rovesciata. L'ingresso di Bergomas dà la scossa ai rossoblù. Il "marpione" stoppa di petto una punizione dalla trequarti e beffa Scrignar per l'1-0. Cecotti raddoppia, con i rivieraschi a chiedere vanamente il fuorigioco. Pin, quindi, mette al sicuro il risultato con un tiro da fuori. E al 40' Pohlen accorcia con una punizione nel set-

te. (m.la.)

una grande parata su Pinatti, vera spina nel fianco per la difesa del Sistiana.

A sorpresa, però, alla mezz'ora sono gli ospiti a sbloccare il risultato con Zanette, che riesce a insaccare di testa approfittando di una disattenzione della difesa di casa con diversi uomini fuori posizione.

Nonostante lo svantaggio, però, la Gradese non molla e si rende ancora pericolosa con Pinatti, ma anche in questo caso i tiri del numero dieci vengono bloccati da De Mattia.

La ripresa si apre con il pareggio della squadra di Cragnolin al 5', grazie a un rigore segnato e procurato da Pinat-

ti, che permette così alla Gradese di prendere fiato e provare a macinare ancora gioco per puntare alla vittoria.

Da lì in avanti è però soprattutto il Sistiana a mostrare la sua capacità difensiva, visto che praticamente in ogni frangente Pinatti si ritrova due, tre avversari pronti a bloccarlo nelle varie situazioni in cui potrebbe andare al tiro.

Nel complesso il risultato può quindi essere considerato giusto. Un esito che non sblocca la situazione in vetta alla classifica: la Gradese rimane solitaria al comando della graduatoria, con venticinque punti, mentre il Sistiana continua ad incalzarla a un solo punto di distanza.

SUL CAMPO DELL'AZZURRA

Domio, quattro gol in mezz'ora

AZZURRA	0
DOMIO	4

AZZURRA GORIZIA

Antonutti, Mazzelli, Fantin, Giacomelli, Pettriccione, Alessandro Giglio, Fruganti, Mucci, Zenuni, Davide Giglio (Callari), Stefano Tabaj (Visintin). **All. Soffientini.**

DOMIO

Trevisan, Zamarini, Tremul, Andrea Fichera (st 32' Tropea), Andrea Vescovo, Bussi, Luca Vescovo, Puzzer, Pippan (st 30' Cherini), Cepar, Romano (st 15' Montebugnoli). **All. Maranzana**

Arbitro: Diamante di Latisana.

Marcatori: st 12' L. Vescovo, 20' Pippan (rig), 33' Montebugnoli, 42' Chierini.

TRIESTE

Il Domio conferma la crescita delle ultime uscite, mostrando di cercare il gioco palla a terra e senza cadere nei lanci lunghi. L'Azzurra Gorizia, invece, non riesce a schiodarsi dall'ultima piazza. Tutte le reti nella ripresa. Al 12' discesa di Cepar sulla sinistra che - a tu per tu con Antonutti - tocca in mezzo per Luca Vescovo, il quale insacca di prima intenzione (con i goriziani a reclamare il fuorigioco). Al 20' fallo su Luca Vescovo e rigore realizzato da Pippan. Al 33' il 3-0 di Montebugnoli con un destro in corsa e al 42' il 4-0 di Chierini, involatosi dopo aver recuperato palla e saltato due avversari prima di insaccare. (m.la.)